



CENTRO STUDI ANTONIANI  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PADOVA  
Facoltà di Lettere e Filosofia  
VENERANDA ARCA DI S. ANTONIO

CULTURA, ARTE, COMMITTENZA  
AL SANTO NEL QUATTROCENTO

Padova, Basilica del Santo - Sala dello Studio Teologico, 25-26 settembre 2009

**Anne MARKHAM SCHULZ  
(BROWN UNIVERSITY, Providence RI, USA)**

**La Tomba Roselli nel Santo  
e l'opera giovanile di Pietro Lombardo a Padova e a Venezia**

In un'analisi dello schema compositivo della Tomba Roselli si può rilevare, da una parte l'influsso degli scultori fiorentini contemporanei alla sua realizzazione, quali Donatello, Bernardo Rossellino, Desiderio da Settignano, dall'altra parte, l'influsso delle pitture padovane del Mantegna.

Dalla convergenza di questi influssi emerge uno stile unico e coerente. Data la acquisita fondatezza della paternità della Tomba Roselli, questa diventa una pietra di paragone, sia nell'attribuzione a Pietro Lombardo di opere che sono state recentemente respinte dal suo canone, sia nel ricostruire una cronologia ragionata delle sue opere giovanili.

Opere che comprendono la statua di *Sant' Eufemia* ad Irsina, che si rivela essere opera di Lombardo coeva alla Tomba Roselli; la Tomba del Doge Pasquale Malipiero nella chiesa veneziana dei Santi Giovanni e Paolo, in parte (nell'effigie e nel baldacchino) antecedente alla Tomba Roselli, successiva a questa nella membratura architettonica con la sua decorazione scultorea; i *Quattro Profeti* del coro di Santa Maria dei Frari, che dovrebbero essere i primi lavori di Pietro dopo il suo ritorno a Venezia.

Questa successione cronologica delle prime opere di Pietro Lombardo permette la formulazione ipotetica dell'itinerario del giovane scultore: da un apprendistato a Milano, probabilmente con Martino Benzone, ad un soggiorno a Venezia nei primi anni sessanta, seguito da una visita a Firenze, a cui seguì una prolungata permanenza a Padova nella metà degli anni sessanta, con un ritorno definitivo a Venezia verso il 1470, fissandosi nella città lagunare fino alla sua morte (1515).